



DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N.166 DEL 1 APRILE 2021

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2021 - COSTITUZIONE PROVVISORIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 66 del Regolamento per il personale camerale, approvato con D.I. 12.7.1982, relativo alle attribuzioni del Segretario generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi dal D.lgs.219/2016;

Visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;

Visto il D.M. Del 7 febbraio 2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Segretario Generale dell'Ente Camerale;

Vista la deliberazione n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale la Giunta Camerale ha preso atto del predetto decreto ed approvato lo schema di contratto di lavoro del Segretario Generale dell'Ente.

Vista la deliberazione n.12 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta camerale ha approvato l'assetto macro-organizzativo dell'Ente, così articolato:

I. Area "Affari generali e gestione risorse umane";

II. Area "Finanze"

III. Area "Anagrafe e patrimonio";

IV "Promozione economica - regolazione e tutela del mercato";

Vista la deliberazione n.9 del 13 settembre 2013, con la quale il Consiglio Camerale ha approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi "e modificato con delibera n. 8 del 27 luglio 2020 e con delibera n. 11 del 2 dicembre 2020;

Vista la delibera di Giunta n.4, del 31 gennaio 2020, con la quale è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione relativo al triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione n.68 del 22 dicembre 2020 con la quale sono stati approvati i budget direzionali ex art. 8 del DPR 254/05 per l'esercizio 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n.14 del 22 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2021;

Vista la delibera di Giunta n. 5 del 29 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il Piano delle performance per il triennio 2021-2023;

Richiamato il CCNL 21 maggio 2018 del comparto funzioni locali triennio 2016/2018 - personale non dirigente;

Dato atto che il D.L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto concerne le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Considerato, inoltre, che le risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21/5/2018 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;

Richiamato, in particolare, l'articolo 67 del suddetto contratto nazionale che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Considerato che la disciplina dell'art. 67 CCNL 21/5/2018 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 - RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro; la seconda (comma 3), ricomprende le fonti mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione ;

Richiamato l'art.23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato";

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati articoli 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, e articolo 1 comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

Richiamato l'art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019, n. 34 (decreto crescita), convertito con modificazioni nella Legge 28.06.2019, n. 58, che prevede l'adeguamento, in aumento o in diminuzione, del predetto limite ex art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa, nonché per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Richiamati il DM 17 marzo 2020 e la circolare interministeriale 13 maggio 2020, attuativi delle disposizioni di cui al suddetto DL 34/2019, dai quali, tra l'altro, si rileva che il limite iniziale 2016 è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019";

Rilevato che a seguito delle cessazioni di personale dipendente intervenute dal 2018 cui non hanno fatto seguito altrettante assunzioni, di tal che il numero del personale in servizio nel 2020 (58 dipendenti esclusi i Dirigenti) risulta inferiore a quello rilevato al 31/12/2018 (64 dipendenti esclusi i Dirigenti) e che, pertanto, il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce l'unica base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2021;

Evidenziato, pertanto, che risulta salvaguardato, in ogni caso, il limite dell'ammontare complessivo del Fondo del 2016, anche se il personale in servizio, negli anni successivi, risulti inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

Preso atto che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016 fissato in Euro 1.130.835,13 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;

Rilevato pertanto che si rende necessario provvedere alla costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 secondo le modalità riportate nell'all. A) al presente provvedimento;

Richiamato l'articolo 68, comma 1 che contempla la possibilità di rendere disponibili eventuali risorse residue di cui all'articolo 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Richiamato il disposto dell'articolo 1, comma 870, Legge 178/2020 (legge di Bilancio 2021), che prevede che, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale, non utilizzate nell'anno 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, possono previa certificazione dell'organo di revisione finanziaria nell'anno successivo i trattamenti economici accessori correlati alla performance ed alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del welfare integrativo, in deroga ai principi di cui all'articolo 23, comma 2, D.lgs.75/2017;

Preso atto della quantificazione del fondo risorse decentrate del 12 marzo 2021 con la quale il Dott. Gerardo Martinangelo, responsabile dell'ufficio "Ciclo delle performance" dell'Ente, ha determinato - in via provvisoria - il fondo di cui trattasi per l'importo di Euro

933.129,93 indicando per ciascuna delle voci di parte stabile e variabile richiamate in premessa e relative all'art. 67 del nuovo CCNL 21.05.2018 gli importi di competenza;

Dato atto che la succitata determinazione tiene conto delle risorse variabili stanziare con provvedimento della Giunta camerale n. 5 del 29/01/2021 ai sensi dell'art. 67, comma 4, quantificate in Euro 21.433,86 e dell'art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), pari ad Euro 254.545,45;

Considerato che con riferimento alla parte variabile del fondo risorse decentrate alimentata con fonti finanziarie esterne sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 388298 del 12/11/2018 i relativi importi affluiti devono intendersi comprensivi degli oneri riflessi e fiscali a carico dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla dott.ssa Giovanna D'Auria, Capo Ufficio Gestione Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane e dalla dott.ssa Emilia De Luca, Capo Servizio AA.GG. e Personale, in ordine alla legittimità dell'istruttoria;

Visto il parere espresso dal Responsabile della Struttura Intermedia di coordinamento "Bilancio Finanze e Risorse", dr. Mario Crisconio, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dal Dirigente dell'AREA I, dr. Antonio Luciani, in ordine alla sola legittimità dell'istruttoria;

DETERMINA

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di costituire, in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 67 del CCNL del 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate 2021, in Euro 933.129,93, di cui Euro 613.403,29 per risorse stabili previste dall'articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL ed in Euro 319.726,64 le risorse variabili previste dall'articolo 67, comma 3 del CCNL, come da prospetto allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante;

di dare atto che il suddetto fondo di Euro 933.129,93, unitamente al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative di Euro 94.800,10 ammonta ad Euro 1.027.930,03 e rispetta il limite rappresentato dal corrispondente Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;

di rinviare la definizione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria per l'anno 2021, riferita al Fondo oggetto della presente determinazione, al momento in cui sarà sottoscritta la pre-intesa del CCDI di parte economica per l'anno 2021 in corso di definizione - da trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata annualità 2020 (art. 8 CCNL 21.05.2018);

di dare atto, altresì, che le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 4, del CCNL del 21/5/2018 sono pari ad Euro 21.433,86, mentre quelle previste dall'art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), risultano pari ad Euro 254.545,45;

di stabilire che le fonti finanziarie esterne che alimentano il fondo risorse decentrate devono intendersi comprensive degli oneri riflessi e fiscali a carico dell'Ente;

di individuare la copertura finanziaria del succitato fondo risorse decentrate nei conti di budget 321006, 321007 e 321011 del Preventivo Economico 2021 che presentano uno stanziamento rispettivamente di Euro 94.800,10, Euro 256.055,18 ed Euro 657.677,14, nonché nel conto di debito 244001 per Euro 19.487,61;

di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, del d. lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del d. lgs. n. 150/2009;

di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa;

di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2021 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

di notificare il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U. ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Il presente documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e s.m.i., è esecutivo e sarà pubblicato nell'Albo camerale online, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/6/09, n.69.

**Il Responsabile del
Procedimento Amm.vo
(dott.ssa Giovanna D'Auria)**

**Il Segretario Generale
(Dott. Raffaele De Sio)**

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

-----Non scrivere al di sotto di questa riga: spazio dedicato alla Ragioneria-----

SCHEDA DATI BUDGET